



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *Riforma dell'organizzazione del Governo*, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e, in particolare, l'articolo 19, comma 5;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, in legge del 18 novembre 2019, n. 132, recante *Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni* ed, in particolare, l'art. 1, comma 16, ai sensi del quale la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance* e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 13;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. 21, registrato dalla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020, al foglio n. 236, recante *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, rep. 36, registrato dalla Corte dei Conti il 27 febbraio 2020, al foglio n. 288, recante *Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell'Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTO il provvedimento a firma del Ministro n. 28361-P del 24.11.2022, recante firma dei decreti di approvazione degli atti e dei contratti di spettanza del Segretario generale, con al Direttore generale Educazione, ricerca e istituti culturali, dott. Mario Turetta è stato conferito l'incarico avente ad oggetto la firma degli atti e dei provvedimenti di spettanza del Segretario generale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 11 aprile 2023 con cui al sottoscritto è stato attribuito l'incarico di Segretario generale del Ministero della cultura;

VISTO il decreto a firma del Direttore generale Organizzazione n. 1174 del 16 luglio 2023 con cui è stata indetta una selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore di alcuni dei Musei autonomi tra cui la Galleria di arte moderna e contemporanea;

CONSIDERATO che in data 4 novembre 2023 è cessato nell'efficacia l'incarico di Direttore della Galleria di arte moderna e contemporanea attribuito alla dott.ssa Cristiana Collu;

CONSIDERATO che con nota SG. 35508 del 25 ottobre 2023, il sottoscritto Segretario generale ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n.293 recante "disciplina della proroga degli organi amministrativi" prorogava l'incarico sopramenzionato;

CONSIDERATO che è in via di ultimazione la procedura di nomina dei Direttori dei Musei autonomi avviata con il sopra menzionato decreto a firma del Direttore generale Organizzazione;

ESAMINATO il profilo della dott.ssa Edith Gabrielli dirigente, di livello generale, di questo Ministero;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico prioritario di individuare il soggetto che, nelle more del conferimento dell'incarico di livello dirigenziale di livello generale anzidetto, assicuri la continuità dell'azione amministrativa e della gestione di una struttura complessa come la Galleria di arte moderna e contemporanea con particolare riferimento ai provvedimenti di spesa;

RILEVATA dunque la necessita di garantire l'ordinaria gestione dell'attività della Galleria di arte moderna e contemporanea conferendo alla dott.ssa Edith Gabrielli, fino alla nomina del nuovo Direttore dell'istituto, la delega all'ordinaria gestione della struttura;

DECRETA

Art. 1 (Avvocazione)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e dell'articolo 13 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169, recante Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance, i poteri direttivi concernenti l'ordinaria gestione della Galleria di arte moderna e contemporanea sono avvocati dallo scrivente nelle more del conferimento dell'incarico al dirigente titolare per garantire la continuità dell'azione amministrativa.



Ministero della Cultura

SEGRETERIATO GENERALE

Art. 2 (Delega)

1. Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e fino alla nomina del nuovo Direttore generale della Galleria di arte moderna e contemporanea tutte le attività concernenti l'ordinaria gestione dell'istituto sono delegate alla dott.ssa Edith Gabrielli.
2. Sono fatti salvi i poteri del Segretario generale avocante di impartire direttive sulle materie sopra menzionate, di controllare l'esercizio delle attività amministrative attribuite, di riservare a sé la trattazione di specifici affari.
3. Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio del Ministero ed è trasmesso agli Uffici di controllo.

Il Dirigente del Servizio I
Dott. Marco Puzoni

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Turetta)